



LICEO SCIENTIFICO GALILEI
C.F. 80004710556 C.M. TRPS020009

istsc_trps020009 - Liceo Scientifico G. Galilei
Prot. 0002153/E del 30/05/2020 10:53:54



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"
Terni

Emergenza COVID-19

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

elaborato in base al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra Governo e le parti sociali" Allegato 6 del D.P.C.M. del 26 aprile 2020

COVID-19

Cos'è il COVID-19:

il virus SARS-CoV-2 è l'attuale virus causa dell'epidemia chiamata "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2", comunemente denominato COVID-19 in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease (malattia) e "19" indica l'anno in cui si è manifestato.

Sintomi:

i sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da febbre, stanchezza, tosse secca. Altri sintomi sono costituiti da indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Recentemente sono stati segnalati come sintomi legati all'infezione da Covid-19, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto) e, in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto). Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Periodo di incubazione:

il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni anche se nel corso dell'emergenza si sono avute evidenze di periodi più lunghi.

Trasmissione:

il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali, le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Prevenzione:

è possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, mantenendo la distanza di sicurezza, collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e

quarantena in caso di contagio, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.

PREMESSA

Finalità del protocollo:

al fine di contrastare e contenere la diffusione del CoVid 19 all'interno dei luoghi di lavoro, il datore di lavoro, ha elaborato, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente in coordinamento con il Rappresentante dei lavoratori, il presente protocollo.

L'applicazione del protocollo da parte dei lavoratori è obbligatoria e la sua violazione può comportare un richiamo disciplinare e/o la comunicazione alle Autorità competenti per i provvedimenti del caso. Copia del presente protocollo sarà consegnata a tutti i lavoratori, affissa all'Albo e pubblicata sul sito internet dell'Istituto Scolastico. Riferimenti normativi: il presente protocollo viene elaborato in base a quanto disposto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/04/2020. Validità: il presente protocollo sarà valido fino alla data del 17 maggio 2020 e si intenderà automaticamente prorogato salvo modifiche e/o aggiornamenti normativi.

Comitato: è stato costituito un Comitato tecnico per l'applicazione e la verifica del presente protocollo; il Comitato è composto da:

- (Datore di lavoro)
- (RSPP)
- (Medico Competente)
- (RLS)
- (DSGA)

I componenti del Comitato sono a disposizione dei lavoratori per qualsiasi tipo di informazione;

Informazione:

oltre all'illustrazione ai lavoratori del presente protocollo e di altro materiale informativo cartaceo, saranno utilizzati quali strumenti informativi anche audiovisivi, immagini e simili tratti da siti internet istituzionali o da enti accreditati.

INFORMATIVA PER L'INGRESSO NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

1. Prima di accedere il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso nell'Istituto scolastico. Le persone

in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o i numeri di pubblica utilità per l'emergenza Covid di seguito indicati e seguire le indicazioni fornite.

-Numero di pubblica utilità: 1500-Numero Umbria Sanità: 800 63 63 63-Numero unico di emergenza: 112 oppure 118 (soltanto se strettamente necessario).

2. E' vietato l'ingresso nell'Istituto scolastico a chi negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19o provenienti da zone a maggior rischio) o presenti febbre oltre 37.5° o altri sintomi influenzali.

3. E' obbligatorio rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

4. E' obbligatorio informare tempestivamente la Direzione scolastica della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

5. E' obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Direzione Scolastica nel fare accesso nell'Istituto in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

6. E'obbligatorio che tutti i lavoratori adottino precauzioni igieniche personali, in particolare per le mani (lavaggio con acqua e sapone o mezzi detergenti a disposizione), seguendo le istruzioni di seguito riportate e affisse in varie zone dell'Istituto scolastico

7. Emergenze:

in caso si verificasse la necessità di evacuare i luoghi di lavoro, l'esodo dovrà avvenire secondo le procedure stabilite nel piano di evacuazione ed emergenza, facendo particolare attenzione a mantenere la distanza di sicurezza superiore a 1,5 metri. Una volta raggiunto il punto di raccolta, mantenere la medesima distanza di sicurezza e attendere disposizioni.

8. Infortunio:

nel caso si verificasse un infortunio, seguire le procedure stabilite facendo particolare attenzione a mantenere la distanza di sicurezza superiore a 1,5 dalla persona infortunata e chiamare, se del caso, il 118; qualora fosse necessario un intervento, indossare i dispositivi di protezione individuali in dotazione nella cassetta di pronto soccorso (mascherina, guanti, occhiali).

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER GLI ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

1. Lavoro agile:

il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni con limitazioni della presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza. A tal fine è stato predisposto un calendario che prevede la presenza del personale nell'Istituto scolastico per 1/2 giorni alla settimana. A detto calendario si rimanda per i dettagli.

2. Distanza di sicurezza:

la distanza di sicurezza interpersonale deve essere superiore a 1,5 metri.

3. Divieto di assembramento di persone:

nel caso in cui si verificasse, la presenza contemporanea di 2 persone nello stesso ufficio/locale, queste dovranno mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di 1,5 metri.

4. Sistemi di comunicazione:

tra il personale presente nei vari uffici/locali, è necessario utilizzare mezzi di comunicazione telefonici, internet mail ecc.; qualora ciò non fosse possibile per esigenze strettamente lavorative, mantenere sempre la distanza di sicurezza di 1,5 metri.

5. Accesso alle zone di ristoro:

l'accesso al distributore delle bevande è ammesso ad una persona alla volta; il tempo di permanenza è limitato all'erogazione della bevanda poi ci si dovrà immediatamente allontanare. Prima e dopo l'utilizzo dei tasti del distributore automatico igienizzare le mani con il prodotto a disposizione secondo le procedure riportate vicino allo stesso. Durante l'attesa mantenere la distanza di sicurezza di 1,5 metri.

6. Riunioni:

non sono consentite riunioni in presenza. Per tutte le riunioni dovrà essere tassativamente utilizzato il mezzo di teleconferenza.

7. Postazione di lavoro:

dopo ogni turno di lavoro occorre igienizzare la propria scrivania (parte piana) con i prodotti a disposizione così come la cornetta del telefono, la tastiera, ecc.

8. Areazione locali:

tutti i locali dovranno essere areati ogni ora per almeno 15 minuti ed in caso di condizioni atmosferiche favorevoli, lasciare sempre la finestra leggermente aperta.

9. Rifiuti:

guanti, mascherine e carta utilizzata per la sanificazione delle superfici dovranno essere gettati nell'apposito contenitore predisposto a tale scopo.

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

-
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi.
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali).
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali.
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici.
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio.
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso. Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi. In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione). Si raccomanda pertanto di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani.

PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali

attività lavorative. Data la particolare situazione di allarme, fino al perdurare dell'emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare mischiando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici. Solo nel caso fosse presente un caso conclamato di infezione da COVID-19, devono essere applicate le seguenti misure di pulizia:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

È opportuno, in questa fase:

- tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero: decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e D.P.C.M attuativo;
- ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni; indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;
- predisporre regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici;
- informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino le ATS locali e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 o il numero verde unico regionale per la Lombardia 800.89.45.45, seguendone le indicazioni;
- evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali;
- mantenere adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità;

- provvedere ad approvvigionare i dovuti DPI (guanti monouso, mascherine); -mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;-evitare di utilizzare anelli, monili sulle mani;
- pulire spesso anche gli occhiali e lo smartphone;
- predisporre appositi contenitori con sacchetto di plastica per i materiali potenzialmente infetti.

Quando riprenderà anche l'attività didattica, alcune regole da attuare nelle aule:

- areare spesso le classi aprendo le finestre, nelle giornate favorevoli lasciare le finestre aperte;
- invitare gli alunni a lavarsi le mani con frequenza
- spiegare agli alunni che in caso di starnuti devono farlo utilizzando il gomito;
- evitare il contatto ravvicinato con chi è raffreddato;
- non bere dalla stessa bottiglia o lattina;
- buttare il fazzoletto che si usa per soffiarsi il naso e non riutilizzare lo stesso.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA CHE EFFETTUA LE PULIZIE DEGLI AMBIENTI

Il personale ATA durante le operazioni di pulizia degli ambienti deve:

- Indossare sempre il camice
- Indossare la mascherina
- Indossare gli occhiali.
- Indossare i guanti monouso.
- Tenere a portata di mano le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.
- Pulire giornalmente le scrivanie degli uffici (che devono essere lasciate sgombre il più possibile da documenti) Alla fine dell'intervallo deve pulire i rubinetti dei lavandini e dei servizi igienici nonché le maniglie e pomelli delle porte dei servizi igienici.
- Durante le operazioni pulizia deve svuotare frequentemente i secchi di acqua derivante derivanti dalla pulizia degli ambienti e non entrare con i carrelli nelle aule.
- Il personale ATA deve indossare sempre il camice da lavoro.
- Il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

In caso di malore di uno studente, febbre o altro informare immediatamente:

- Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Silvia Rossi o in sua assenza i suoi collaboratori: Prof.ssa Barbara Rapaccini o Prof.ssa Roberta De Sio, il D.S.G.A. dott. Marco Sampalmieri.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA IN PORTINERIA E AL CENTRALINO

Il personale ATA di sorveglianza in portineria e al Centralino deve:

- Parlare con i visitatori e le persone attraverso il vetro.

- Controllare preventivamente i visitatori e/o qualsiasi altra persona esterna che entra nell'Istituto, registrandone la presenza sull'apposito registro
- I numeri da chiamare in caso di emergenza sono:
 - NUMERO PUBBLICA UTILITA' DE MINISTERO DELLA SANITA' 1500
 - NUMERO VERDE REGIONALE

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE DOCENTE

- Il docente può utilizzare un camice personale durante le lezioni, per evitare il contatto diretto degli indumenti personali con gli arredi e le attrezzature di lavoro. Il camice dovrà essere tolto e messo in una borsa di plastica alla fine dell'orario di servizio. Il sacchetto sarà conservato a cura del docente che provvederà autonomamente al lavaggio dell'indumento (si consiglia la frequenza giornaliera).
- Nei laboratori saranno presenti prodotti igienizzati per le tastiere che dovranno essere pulite, a cura degli studenti, prima di ogni ora di lezione sotto la sorveglianza del docente.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER VISITATORI E I GENITORI

- I visitatori potranno entrare nella scuola solo previo passaggio e registrazione dalla portineria.
- I colloqui in presenza con i genitori sono temporaneamente sospesi.
- I genitori potranno contattare i docenti tramite mail che saranno fornite dai docenti o tramite la mail della scuola e saranno convocati su appuntamento
- Ulteriori modifiche saranno tempestivamente comunicate.

Validità:

il presente protocollo sarà valido fino alla data del 20 luglio 2020 e si intenderà automaticamente prorogato salvo modifiche e/o aggiornamenti normativi.

- [PAGINA UFFICIALE DEL MIUR DEDICATA AL NUOVO CORONAVIRUS](#)
- [FAQ MIUR CORONAVIRUS COVID-19](#)
- [PAGINA UFFICIALE DEL MINISTERO DELLA SALUTE RELATIVA AL CORONAVIRUS](#)
- [FAQ SU CORONAVIRUS – MINISTERO SALUTE](#)
- [INDICAZIONI OPERATIVE DEL MINISTERO DELLA SALUTE RIGUARDO COVID-19](#)
- [CORONAVIRUS: LA DIGITALIZZAZIONE A SUPPORTO DI CITTADINI E IMPRESE \(Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione\)](#)

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute



Ministero della Salute

nuovo coronavirus



Istituto Superiore di Sanità

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS

© Istituto Superiore di Sanità • febbraio 2020

